

Alimentare: al via Blue sea land, expo distretti produttivi

07 OTTOBRE, 17:24

[Indietro](#)[Stampa](#)[Invia](#)[Scrivi alla redazione](#)[Suggerisci](#)

(ANSAMed) - PALERMO, 7 OTT - Venticinque Paesi dell'area del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Africa, dodici comuni, 250 distretti produttivi. Sono alcuni numeri della terza edizione della manifestazione "Blue sea land", l'expo dei distretti produttivi agroalimentari, in programma da giovedì a domenica, tra Palermo, Mazara, Marsala e Gibellina. L'evento internazionale è stato presentato oggi a Palermo, nella sede del Cerisdi, dall'ente promotore il Distretto produttivo della pesca di Mazara Del vallo sotto il segno della blue economy, un modello di sviluppo delle risorse del mare e della terra che guarda alla sostenibilità delle risorse del territorio.

"Blue sea land - ha sottolineato Giovanni Tumbiolo, presidente del Distretto della pesca - si pone come una sorta di fiera del lavoro. Questo evento è un volano di sviluppo, occupazione e tanta cooperazione con i Paesi del Mediterraneo e dell'Africa allargata e del Medio Oriente che insieme hanno deciso di avviare progetti collaborazione. Questa filiera è una delle mission dei Distretti produttivi organismi leggeri che hanno il compito di mettere insieme istituzioni pubbliche e private per garantire lo sviluppo dei territori insieme ad organizzazioni scientifiche di vario grado e livello". Cuore pulsante di "Blue sea land", è l'expo dei distretti agroalimentari, che si svolgerà a Mazara Del Vallo, simbolo di incontro tra popoli e culture. Gli espositori italiani e internazionali potranno far conoscere e degustare ai visitatori i loro prodotti e le pietanze tipiche. Negli stand dell'expo si potrà assistere ad incontri commerciali. La sezione "Blue business" in particolare permetterà ai produttori di partecipare a incontri bilaterali con buyers provenienti da 30 Paesi. Saranno tre le aree di incontro: prodotti ittici, agroalimentari, artigianato, industria e servizi per il settore food.